

NAPOLI FUTURISTA

UNA DECLAMAZIONE SINOTTICA E BORBONICA

di e con
Simone Miglietta





LA STORIA

In un preambolo di ostentato militarismo e opinabili italianità guerresche, “Napoli Futurista” (liberamente ispirato alla declamazione sinottica di Filippo Tommaso Marinetti e Francesco Cangiullo) racconta l’ironia della capitale partenopea colta dalla sua, in fondo, conosciuta ma paradossale dinamicità. Non è una velocità da parate militari, quella raccontata dal testo, quanto un’eco bizzarra e rumorosa di un Meridione invaso dal caos dei mercati, dalle sfilate di Santi e Madonne, da scugnizzi, donne glitterate e fuochi d’artificio. “Napoli Futurista” si prende gioco del razionalismo imperialista, a insaputa degli stessi autori che avevano steso il ritratto del celebre poema “Piedigrotta”, raccontando in un’escalation di manifesti e onomatopeiche pulsioni, il cuore di una città felice nel suo orgiastico macello. “Napoli Futurista” propone una rilettura di quel futurismo novecentesco, in vero strabiliante per evocazioni sostenute dalla struttura dei versi, raccontando il nuovo secolo nella capitale partenopea, fatto di neomelodico, richiami dai balconi, insulti da stadio virilissimi e sfoggio di estetiche pacchiane.



LA RICERCA

La voce dell’attore si destreggia come un seriale meccanismo di stereotipi capovolto, i quali danno adito di tanto in tanto a una profondità inaudita. “Catari”, risuona nel testo. E risuona come una voce lontana dopo un susseguirsi d’insulti, di tentativi di estorsione, di avvisi commerciali. “Catari”: è come se nel caos delle vie una figura stesse sfuggendo alla voce stessa; forse, uno spirito che di tutt’altro sa, fuorché di rumore. La ricerca fonetica è retta nel testo dal pedissequo sperimentalismo degli strumenti rumoreggiatori, i quali fungono da bardamento di parata e da telefonia neomelodica, da accompagnamento di sala bar a voce interiore di Napoli.



NOZIONI TECNICHE

1/2 microfoni gelato con asta collegati a impianto min. 2 casse (+ 1 panoramica OVE POSSIBILE) + mixer attacco MIC (+2/3 PC collegati a DMX OVE POSSIBILE; altrimenti: luci di sala, lampade, lampadarii, ecc.). Spazio praticabile minimo: da (2.5 x 2.5) m.

LINK UTILI

INTEGRALE <https://youtu.be/WODqnUfmvDM?si=-7u-gwinbssmq6jx>

TEASER https://youtu.be/nkXCu_HhdOA?si=qyg8r8WyXPr2NIEI

ARTICOLI <https://beemagazine.it/napoli-futurista/>



PER APPROFONDIMENTI SUL PROGETTO

Organizzazione: Simone Miglietta Tel: 349 2833168 - Email: apsrems@gmail.com

